

Gazzetta del Sud 23 marzo 2004

## **Assolto Puccio Gatto, lieve condanna per dirigente**

Assolto; «per non aver commesso il fatto», ieri mattina dai giudici della Seconda sezione penale del Tribunale, Puccio Gatto, 35 anni, ritenuto dagli organi inquirenti l'attuale reggente del clan di Giostra.

Puccio Gatto era stato rinviato a giudizio - è quanto ha sostenuto la Procura - perché avrebbe indotto, sette anni fa, il dirigente della Sezione circoscrizionale per l'impiego al lavoro, ovvero l'ex Ufficio di collocamento, ad avviare pressò i "cantieri regionali di lavoro" persone ritenute vicine al clan di Giostra in mancanza dei requisiti previsti dalla legge, con l'aggravante di aver commesso il fatto per «avvantaggiare l'associazione di stampo mafioso». Circostanze che l'autorità giudiziaria fa risalire al 1997. Da qui l'accusa di abuso d'ufficio con l'aggravante delle "modalità mafiose", in concorso con Antonio Fragale, dirigente della Sezione circoscrizionale per l'impiego. Lieve condanna, invece, è stata inflitta a Fragale: sei mesi di reclusione. La pena è stata comunque sospesa. L'accusa, sostenuta in aula dal sostituto antimafia dott. Rosa Raffa, aveva chiesto per Gatto la condanna a 2 anni e 9 mesi. Gli imputati sono stati difesi dagli avvocati Salvatore Silvestro e Francesco Tracò per Puccio Gatto, Giuseppe Amendolia per Fragale.

**Francesco Celi**

**EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS**